

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2057 del 29/06/2016
Oggetto	SITO GEOTERMICO DENOMINATO "FERRARA" - POZZO CASAGLIA 1 - CASAGLIA 2 - CASAGLIA 3. CONCESSIONE ATTRIBUITA AD ENI ED ENEL GREEN POWER. SECONDA PROROGA DEL TERMINE DI SCADENZA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2117 del 29/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno ventinove GIUGNO 2016 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

OGGETTO: SITO GEOTERMICO DENOMINATO "FERRARA" - POZZO CASAGLIA 1 - CASAGLIA 2 - CASAGLIA 3. CONCESSIONE ATTRIBUITA AD ENI ED ENEL GREEN POWER – SECONDA PROROGA DEL TERMINE DI SCADENZA

**LA RESPONSABILE ARPAE – SAC
DI FERRARA**

Richiamati:

- la L.R. n 13/2015 “Riforma del Sistema di Governo Regionale e Locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”, ed in particolare:
 - il combinato disposto dell'art. 77 e dell'art.17, che abrogando l'art. 3 della L.R.n 26/2004 attribuisce ad ARPAE le competenze amministrative in materia di energia, tra le quali rientrano I permessi di ricerca geotermica e concessioni geotermiche non espressamente riservati allo Stato
 - l'art. 69 che prevede che dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, l'Ente subentrante conclude I procedimenti già in corso, subentrando altresì nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai precedenti procedimenti
- le Determinazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 “*Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) e del documento Manuale Organizzativo di ARPAE*”;
- il contratto sottoscritto in data 30/12/2015 dal Direttore Generale di ARPAE, ai sensi della L.R. 13/2015, che conferisce all'Ing. Paola Magri l'incarico Dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Ferrara, con decorrenza 01/01/2016, in attuazione della Determinazione del Direttore Generale di ARPA n. 99/2015 “*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad ARPAE, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*”;
- il DPR 395 del 27 maggio 1991 “Approvazione del regolamento di attuazione della L. 9 dicembre 1886 n. 896, recante disciplina della ricerca e della coltivazione delle risorse geotermiche”

- il D.Lgs. 22/2010 “Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche”, con particolare riferimento all’art. 9 (Riassegnazione di una concessione di coltivazione)

Premesso:

- che, con Decreto Ministeriale n. 370149 in data 19.07.1984, è stata rilasciata alle Società AGIP ed ENEL la concessione mineraria di fluidi geotermici denominata “FERRARA”, la quale è stata successivamente rivista con Decreto Ministeriale n. 420547 in data 10.02.1994;
- che per effetto di trasformazioni societarie, la suddetta concessione è stata successivamente attribuita ad ENI ed ENEL GREEN POWER
- che la concessione di coltivazione “FERRARA”, è scaduta in data 19.07.2014;
- che a partire dal 2011 in ottemperanza a quanto previsto dal succitato D.Lgs 22/2010 art. 9, la Provincia, allora autorità competente in materia ai sensi della L.R. 26/2004 art. 3, in accordo con la Regione Emilia Romagna ha avviato l’iter per la riassegnazione della concessione di coltivazione “FERRARA”, informando costantemente la Giunta Provinciale delle varie fasi procedurali
- che a seguito di numerosi incontri, effettuati principalmente nel 2011 e primi mesi del 2012, e convocati alternativamente da Provincia e Regione ER, agli ultimi dei quali hanno partecipato anche le Soc. Concessionarie ENEL GP ed ENI, la Provincia si era impegnata a predisporre una bozza di accordo volto a regolamentare i rapporti tra i due enti,

Dato atto:

- che gli eventi sismici verificatisi in Emilia – Romagna il 20 e 29 maggio 2012, hanno determinato una interruzione delle attività intraprese per la riassegnazione della concessione di coltivazione “FERRARA”
- che il Capo Dipartimento della Protezione Civile, con decreto n. 5930 dell’ 11.12.2012 ha provveduto a costituire la Commissione tecnico-scientifica “International Commission on Hydrocarbon Exploration and Seismicity in the Emilia Region (“Commissione ICHESE”), incaricata di svolgere i necessari approfondimenti circa le possibili relazioni tra le attività di esplorazione finalizzata alla ricerca di campi di idrocarburi e l’aumento di attività sismica nell’area interessata da dette attività;
- che, in data 13.02.2014, la Commissione ICHESE ha consegnato al Dipartimento della Protezione Civile la relazione conclusiva dei lavori (“Rapporto ICHESE”), che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota del 17.02.2014, ha provveduto a trasmettere alla Regione Emilia-Romagna;
- che la procedura di riassegnazione ha potuto essere riavviata successivamente all’emanazione, e successiva trasmissione alle competenti strutture provinciali, della D.G.R. 547 del 23.04.2014 di recepimento, da parte della RER, degli esiti degli studi condotti dalla “Commissione ICHESE”;

Richiamato

- l’atto deliberativo di G.P. n. 101 del 08.04.2014, di approvazione dell’Accordo Operativo tra Regione Emilia – Romagna e Provincia di Ferrara per la gestione dei procedimenti relativi alle risorse geotermiche nella provincia di Ferrara e per l’effettuazione della procedura di gara finalizzata alla riassegnazione della concessione del sito geotermico denominato “Ferrara” – Pozzo Casaglia 1 – Casaglia 2 – Casaglia 3, accordo sottoscritto in data 27.06.2014;

Considerato

- che, previa richiesta di apposito parere nel merito alle competenti strutture del Comune di Ferrara, la Provincia ha provveduto, con deliberazione di G.P. n. 194 del 24.06.2014, esecutiva dall'11.07.2014, alla dichiarazione di insussistenza di un prevalente interesse pubblico incompatibile in tutto o in parte con il mantenimento della concessione;
- che nell'approssimarsi della scadenza della concessione era necessario prevedere un differimento della data di riassegnazione della concessione.
- che il Responsabile del Settore Pianificazione Territoriale, Mobilità, Energia, Tecnico, Infrastrutture, Edilizia della Provincia di Ferrara con atto n. 4783 del 18.07.2014 ha prorogato la concessione del Sito Geotermico "Ferrara" – Pozzo Casaglia 1 – Casaglia 2 – Casaglia 3 attribuita ad ENI ed ENEL GREEN POWER, fissandone la scadenza, al 18.07.2016

Considerato altresì:

- che a seguito della emanazione della L.R. 13/2015 che abrogando l'art.3 della L.R. 26/2004 ha determinato il trasferimento delle competenze in materia di risorse geotermiche dalla Provincia ad ARPAE, si è determinata la necessità da parte di quest'ultima di acquisire tutta la documentazione relativa alla concessione FERRARA al fine di pervenire alla conclusione dell'iter di riassegnazione della concessione stessa
- che pur essendo già stato svolto da parte della Provincia gran parte del lavoro propedeutico alla riassegnazione della concessione, attraverso l'effettuazione di vari incontri di un tavolo tecnico composto sia da funzionari regionali sia da funzionari provinciali, ufficialmente designati, lo schema di bando elaborato per l'effettuazione di gara ad evidenza pubblica necessita di ulteriori integrazioni e modifiche
- che alla data del 18.07.2016, scadenza della proroga della concessione, non sarà comunque possibile completare l'iter della riassegnazione
- che fino ad oggi la risorsa geotermica estratta è stata utilizzata per l'alimentazione della rete di teleriscaldamento della città di Ferrara, gestita dalla Soc. Hera;
- che risulta pertanto necessario garantire il proseguimento della coltivazione del giacimento geotermico per garantire un servizio di interesse pubblico

Ritenuto pertanto necessario:

- provvedere ad una nuova proroga della concessione esistente in capo ad ENI ed ENEL Green Power per un periodo di mesi 24, ritenuto congruo per portare a compimento le procedure di gara finalizzate alla riassegnazione;
- fissare al 18.07.2018 la data di scadenza della concessione attualmente esistente, eventualmente riducibile nell'ipotesi che la procedura di riassegnazione si concluda in anticipo rispetto a tale scadenza;

Tutto ciò premesso

PROROGA

La durata della concessione del Sito geotermico denominato “Ferrara” – Pozzo Casaglia 1 – Casaglia 2 – Casaglia 3 attribuita ad ENI ed ENEL GREEN POWER, fissandone la scadenza, per le motivazioni in premessa specificate, al 18.07.2018, salvo conclusione anticipata della procedura di gara finalizzata alla riassegnazione, nel cui caso la scadenza della concessione viene a coincidere con il definitivo completamento di detta procedura

DISPONE

Di trasmettere copia del presente atto a ENI e ENEL GREEN POWER;

Di trasmettere inoltre copia del presente atto ai competenti Uffici del Ministero dello Sviluppo Economico, della R.E.R. e del Comune di Ferrara.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.